

Gli automobilisti europei prestano ben poca attenzione alla manutenzione dei pneumatici. E' quanto risulta dagli oltre 28.000 controlli gratuiti effettuati da Bridgestone nel 2012, per l'ottavo anno consecutivo. I dati sono allarmanti: sul 78% dei veicoli controllati è stata riscontrata una pressione insufficiente dei pneumatici e più di un quarto delle auto aveva pneumatici deteriorati oltre i limiti di legge (+ 25% sull'anno 2011). La causa principale è da attribuire, secondo il produttore giapponese, principalmente alla crisi economica, al conseguente aumento dei prezzi del carburante e alla diminuzione del potere di acquisto. I consumatori sono meno propensi a spendere soldi e sostituire i pneumatici in tempo. Oltre a ciò usano meno l'auto, controllando con meno frequenza i pneumatici.

Bridgestone mette in guardia sui pericoli causati dalla pressione insufficiente e dall'usura dei propri pneumatici, fattori pericolosi che compromettono la sicurezza sulle strade, diminuendo la stabilità, la risposta dello sterzo e aumentando lo spazio di frenata.

Jake Rønsholt, General Manager Corporate & Brand Communications, Bridgestone Europe: "La guida con pneumatici con pressione insufficiente non è solo altamente rischiosa e imprudente. E' inoltre un enorme spreco di carburante, fattore dannoso per l'ambiente, che può essere facilmente evitato eseguendo semplici e regolari controlli. Idealmente l'automobilista dovrebbe controllare la pressione dei propri pneumatici e l'usura del battistrada una volta al mese. Alcune persone tendono a dimenticare che la guida con pneumatici danneggiati può influire notevolmente sulla sicurezza e sulla capacità di frenata dell'auto. Molti vedono i pneumatici solo come oggetti rotondi e di colore nero, acquisti necessari, ma dobbiamo sempre tenere a mente che sono l'unico punto di contatto della propria vettura con la strada."

Nel lungo periodo la scarsa cura dei pneumatici finisce per essere costosa. La pressione insufficiente non solo riduce la velocità, ma è anche responsabile dello spreco di circa 3,9 miliardi di litri di carburante e dell'emissione di 9,2 milioni di tonnellate di CO2. Questi dati rappresentano un aumento dei costi sia per la società sia per il singolo.

Bridgestone, con i controlli gratuiti portati avanti a livello europeo, invita tutti gli automobilisti ad effettuare regolari verifiche dei propri pneumatici, mantenendo la corretta pressione e sostituendo quelli usurati o danneggiati prima che diventino un problema per la sicurezza, l'ambiente e il proprio risparmio.



© riproduzione riservata
pubblicato il 7 / 05 / 2013

Allarme Bridgestone: il 78% dei veicoli europei viaggia sottopressione | 2